

## ABRAHAM LINCOLN, IL DISCORSO DI GETTYSBURG

*Il 19 novembre 1863, Abraham Lincoln tenne, in occasione dell'inaugurazione del Cimitero militare di Gettysburg, uno dei suoi discorsi più celebri. I tre giorni della drammatica Battaglia di Gettysburg (1-3 luglio 1863), che vide il successo dell'Unione a costo di numerose perdite, erano ancora vivi nella memoria dei cittadini.*

*Nel suo breve discorso, Lincoln ricorda i padri fondatori, che costruirono una "nuova nazione, concepita nella Libertà", e rende omaggio ai caduti. Infine si appella al popolo, rinnovando la dedizione alla causa della libertà: solo così il sacrificio di tante vite non sarà inutile.*



La battaglia di Gettysburg.

Or sono diciassette lustri e due anni che i nostri avi costruirono, su questo continente, una nuova nazione, concepita nella Libertà, e votata al principio che tutti gli uomini sono creati uguali. Adesso noi siamo impegnati in una grande guerra civile, la quale proverà se quella nazione, o ogni altra nazione così concepita e così votata, possa a lungo perdurare.

Noi ci siamo raccolti su di un gran campo di battaglia di quella guerra. Noi siamo venuti a destinare una parte di quel campo a luogo di ultimo riposo per coloro che qui diedero la vita, perché quella nazione potesse vivere. È del tutto giusto e appropriato che noi compiamo quest'atto. Ma, in un senso più vasto, noi non possiamo inaugurare, non possiamo consacrare, non possiamo santificare questo suolo. I coraggiosi uomini, vivi e morti, che qui combatterono, lo hanno consacrato al di là del nostro piccolo potere di aggiungere o detrarre. Il mondo noterà appena, né a lungo ricorderà ciò che qui diciamo, ma mai potrà dimenticare ciò ch'essi qui fecero. Sta a noi viventi, piuttosto, il votarci qui al lavoro incompiuto, finora così nobilmente portato avanti da coloro che qui combatterono. Sta piuttosto a noi il votarci qui al gran compito che ci è di fronte: che da questi morti onorati ci venga un'accresciuta devozione a quella causa per la quale essi diedero, della devozione, l'ultima piena misura; che noi qui solennemente si prometta che questi morti non sono morti invano; che questa nazione, guidata da Dio, abbia una rinascita di libertà; e che l'idea di un governo di popolo, dal popolo, per il popolo, non abbia a perire dalla terra.